

**Albo Nazionale Gestori Ambientali
-SEZIONE REGIONALE LOMBARDIA-**

istituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano
Via Meravigli, 9/B
Dlgs 152/06

Iscrizione N: MI000701/OS

Prot. N° MI037270/ 2006 del 18/10/2006

**IL PRESIDENTE
DELLA SEZIONE REGIONALE LOMBARDIA DELL'ALBO NAZIONALE DELLE
IMPRESE CHE EFFETTUANO LA GESTIONE DEI RIFIUTI**

Visto l'articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Visto il decreto 28 aprile 1998, n. 406 del Ministero dell'ambiente di concerto con i Ministri dell'industria, del commercio e dell'artigianato, dei trasporti e della navigazione, e del tesoro, del bilancio e della programmazione economica recante la disciplina dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, ed in particolare l'articolo 6, comma 2, lettere a) e b);

Visto il decreto 8 ottobre 1996 (pubblicato sulla G.U. 2 gennaio 1997, n.1), modificato con decreto 23 aprile 1999 (pubblicato sulla G.U. 26 giugno 1999, n.148) recante le modalità di prestazione delle garanzie finanziarie a favore dello Stato da parte delle imprese che effettuano l'attività di trasporto dei rifiuti;

Vista la richiesta di revisione presentata in data 08/06/2006 registrata al numero di protocollo MI13973/2006

Vista la deliberazione della Sezione Regionale Lombardia in data 18/09/2006 con la quale è stata accolta la domanda d'iscrizione all'Albo nelle categorie e classi:

Categoria: 4 Classe: E

della ditta MG S.N.C. DI MARSICO GIOVANNI & C.

Vista la deliberazione della Sezione Regionale Lombardia con la quale sono state accettate le garanzie finanziarie presentate con polizza fideiussoria assicurativa/bancaria n. 069/02/560778402 del 25/09/2006 prestate da Carige R.D: Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a. a favore del Ministero dell'Ambiente per l'importo di Euro 77468,53 per la categoria 4 classe E

DISPONE CHE L'IMPRESA

Art. 1

Denominazione: MG S.N.C. DI MARSICO GIOVANNI & C.

Con Sede a: CAPONAGO (MI)

Indirizzo: LOCALITA CASCINA DOPPIA

CAP: 20040

C. F.: 11758030156



E' ISCRITTA ALL'ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI COME SEGUE:

Art. 2

LEGALI RAPPRESENTANTI:

MARSICO GIOVANNI - C.F. MRSGNN47L19I056B

Carica: SOCIO AMMINISTRATORE

Nato a: SAN NICOLA LA STRADA (CE)

il: 19/07/1947

MARSICO SARA GIADA - C.F. MRSSGD73L69F205B

Carica: SOCIO AMMINISTRATORE

Nato a: MILANO (MI)

il: 29/07/1973

MI000701/OS C.F.: 11758030156

**Albo Nazionale Gestori Ambientali
-SEZIONE REGIONALE LOMBARDIA-**

istituata presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano
Via Meravigli, 9/B
Dlgs 152/06

MARSICO CHRISTIAN - C.F. MRSCRS71C07F2051

Carica: SOCIO AMMINISTRATORE

Nato a: MILANO (MI) il: 07/03/1971

RESPONSABILI TECNICI:

MARSICO GIOVANNI - C.F. MRSGNN47L19I056B

Nato a: SAN NICOLA LA STRADA (CE) il: 19/07/1947

Abilitato per:

Categoria: 4 Classe: E

Corsi abilitanti: MODULO BASE (OBBLIGATORIO) MODULO A (CATEGORIE 1, 2 E 4) MODULO B (CATEGORIE 3 E 5)

In possesso di esperienza qualificante

Art. 3

Iscrizione Ordinaria

Categoria: 4 Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi, prodotti da terzi

Classe Richiesta: E quantità annua complessivamente trattata superiore o uguale a 3.000 T. e inferiore a 6.000 T.

Inizio Validità: 18/10/2006 **Fine Validità:** 18/10/2011

Elenco mezzi:

Targa: MI2S4949 **Tipo:** AUTOCARRO

Limitazioni: NESSUNA

Targa: BE111CE **Tipo:** AUTOCARRO

Limitazioni: NESSUNA

Targa: BH213RA **Tipo:** AUTOCARRO

Limitazioni: NESSUNA

Targa: CG722LV **Tipo:** AUTOCARRO

Limitazioni: NESSUNA

Rifiuti per i mezzi sopraindicati

01.01.01 rifiuti da estrazione di minerali metalliferi.

01.01.02 rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi.

01.03.06 sterili diversi da quelli di cui alle voci 01 03 04 e 01 03 05.

01.03.08 polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07.

01.03.09 fanghi rossi derivanti dalla produzione di allumina, diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07.

MI000701/OS C.F.: 11758030156

Albo Nazionale Gestori Ambientali
-SEZIONE REGIONALE LOMBARDIA-

istituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano
Via Meravigli, 9/B
Dlgs 152/06

- 01.04.08 scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07.
- 01.04.09 scarti di sabbia e argilla.
- 01.04.10 polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07.
- 01.04.11 rifiuti della lavorazione di potassa e salgemma, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07.
- 01.04.12 sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 01 04 07 e 01 04 11.
- 01.04.13 rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07.
- 01.05.04 fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci.
- 01.05.07 fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06.
- 01.05.08 fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06.
- 02.01.01 fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia.
- 02.01.02 scarti di tessuti animali.
- 02.01.03 scarti di tessuti vegetali.
- 02.01.04 rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi).
- 02.01.06 feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate), effluenti, raccolti separatamente e trattati fuori sito.
- 02.01.07 rifiuti della silvicoltura.
- 02.01.09 rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08.
- 02.01.10 rifiuti metallici.
- 02.02.01 fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia.
- 02.02.02 scarti di tessuti animali.
- 02.02.03 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione.
- 02.02.04 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti.
- 02.03.01 fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti.
- 02.03.02 rifiuti legati all'impiego di conservanti.
- 02.03.03 rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente.
- 02.03.04 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione.
- 02.03.05 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti.
- 02.04.01 terriccio residuo delle operazioni di pulizia e lavaggio delle barbabietole.
- 02.04.02 carbonato di calcio fuori specifica.
- 02.04.03 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti.
- 02.05.01 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione.
- 02.05.02 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti.
- 02.06.01 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione.
- 02.06.02 rifiuti legati all'impiego di conservanti.
- 02.06.03 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti.
- 02.07.01 rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima.
- 02.07.02 rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche.
- 02.07.03 rifiuti prodotti dai trattamenti chimici.
- 02.07.04 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione.
- 02.07.05 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti.
- 03.01.01 scarti di corteccia e sughero.
- 03.01.05 segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03

Albo Nazionale Gestori Ambientali
-SEZIONE REGIONALE LOMBARDIA-

istituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano
Via Meravigli, 9/B
Dlgs 152/06

01 04.

- 03.03.01 scarti di corteccia e legno.
- 03.03.02 fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor).
- 03.03.05 fanghi prodotti dai processi di disinchiostrazione nel riciclaggio della carta.
- 03.03.07 scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone.
- 03.03.08 scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati.
- 03.03.09 fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio.
- 03.03.10 scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica.
- 03.03.11 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10.
- 04.01.01 carniccio e frammenti di calce.
- 04.01.02 rifiuti di calcinazione.
- 04.01.04 liquido di concia contenente cromo.
- 04.01.05 liquido di concia non contenente cromo.
- 04.01.06 fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo.
- 04.01.07 fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo.
- 04.01.08 cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo.
- 04.01.09 rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura.
- 04.02.09 rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri).
- 04.02.10 materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad es. grasso, cera).
- 04.02.15 rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14.
- 04.02.17 tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 16.
- 04.02.20 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19.
- 04.02.21 rifiuti da fibre tessili grezze.
- 04.02.22 rifiuti da fibre tessili lavorate.
- 05.01.10 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05 01 09.
- 05.01.13 fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie.
- 05.01.14 rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento.
- 05.01.16 rifiuti contenenti zolfo prodotti dalla desolforizzazione del petrolio.
- 05.01.17 bitumi.
- 05.06.04 rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento.
- 05.07.02 rifiuti contenenti zolfo.
- 06.03.14 sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13.
- 06.03.16 ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15.
- 06.05.03 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02.
- 06.06.03 rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli di cui alla voce 06 06 02.
- 06.09.02 scorie fosforose.
- 06.09.04 rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio, diversi da quelli di cui alla voce 06 09 03.
- 06.11.01 rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio nella produzione di diossido di titanio.
- 06.13.03 nerofumo.
- 07.01.12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11.
- 07.02.12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11.

Albo Nazionale Gestori Ambientali
-SEZIONE REGIONALE LOMBARDIA-

istituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano
Via Meravigli, 9/B
Dlgs 152/06

- 07.02.13 rifiuti plastici.
- 07.02.15 rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14.
- 07.02.17 rifiuti contenenti silicone diversi da quelli menzionati alla voce 07 02 16.
- 07.03.12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11.
- 07.04.12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 04 11.
- 07.05.12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11.
- 07.05.14 rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13.
- 07.06.12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11.
- 07.07.12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11.
- 08.01.12 pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11.
- 08.01.14 fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13.
- 08.01.16 fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15.
- 08.01.18 fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17.
- 08.01.20 sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19.
- 08.02.01 polveri di scarto di rivestimenti.
- 08.02.02 fanghi acquosi contenenti materiali ceramici.
- 08.02.03 sospensioni acquose contenenti materiali ceramici.
- 08.03.07 fanghi acquosi contenenti inchiostro.
- 08.03.08 rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro.
- 08.03.13 scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12.
- 08.03.15 fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14.
- 08.03.18 toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17.
- 08.04.10 adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09.
- 08.04.12 fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11.
- 08.04.14 fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 13.
- 08.04.16 rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15.
- 09.01.07 carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento.
- 09.01.08 carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento.
- 09.01.10 macchine fotografiche monouso senza batterie.
- 09.01.12 macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09 01 11.
- 10.01.01 ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04).
- 10.01.02 ceneri leggere di carbone.
- 10.01.03 ceneri leggere di torba e di legno non trattato.
- 10.01.05 rifiuti solidi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi.
- 10.01.07 rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi.
- 10.01.15 ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelli di cui alla voce 10 01 14.
- 10.01.17 ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16.
- 10.01.19 rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18.
- 10.01.21 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20.
- 10.01.23 fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 22.
- 10.01.24 sabbie dei reattori a letto fluidizzato.



Albo Nazionale Gestori Ambientali
-SEZIONE REGIONALE LOMBARDIA-

istituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano
Via Meravigli, 9/B
Dlgs 152/06

- 10.01.25 rifiuti dell'immagazzinamento e della preparazione del combustibile delle centrali termoelettriche a carbone.
- 10.01.26 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento.
- 10.02.01 rifiuti del trattamento delle scorie.
- 10.02.02 scorie non trattate.
- 10.02.08 rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 07.
- 10.02.10 scaglie di laminazione.
- 10.02.12 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 11.
- 10.02.14 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 13.
- 10.02.15 altri fanghi e residui di filtrazione.
- 10.03.02 frammenti di anodi.
- 10.03.05 rifiuti di allumina.
- 10.03.16 schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 03 15.
- 10.03.18 rifiuti contenenti catrame della produzione degli anodi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 17.
- 10.03.20 polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 03 19.
- 10.03.22 altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), diverse da quelle di cui alla voce 10 03 21.
- 10.03.24 rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 23.
- 10.03.26 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 25.
- 10.03.28 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 27.
- 10.03.30 rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 29.
- 10.04.10 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09.
- 10.05.01 scorie della produzione primaria e secondaria.
- 10.05.04 altre polveri e particolato.
- 10.05.09 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 05 08.
- 10.05.11 scorie e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 05 10.
- 10.06.01 scorie della produzione primaria e secondaria.
- 10.06.02 impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria.
- 10.06.04 altre polveri e particolato.
- 10.06.10 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 06 09.
- 10.07.01 scorie della produzione primaria e secondaria.
- 10.07.02 impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria.
- 10.07.03 rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi.
- 10.07.04 altre polveri e particolato.
- 10.07.05 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi.
- 10.07.08 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 07 07.
- 10.08.04 polveri e particolato.
- 10.08.09 altre scorie.
- 10.08.11 impurità e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 08 10.
- 10.08.13 rifiuti contenenti carbone della produzione degli anodi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 12.
- 10.08.14 frammenti di anodi.
- 10.08.16 polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 08 15.
- 10.08.18 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 17.

Albo Nazionale Gestori Ambientali
-SEZIONE REGIONALE LOMBARDIA-

istituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano
Via Meravigli, 9/B
Dlgs 152/06

- 10.08.20 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 19.
- 10.09.03 scorie di fusione.
- 10.09.06 forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05.
- 10.09.08 forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07.
- 10.09.10 polveri dei gas di combustione diverse da quelle di cui alla voce 10 09 09.
- 10.09.12 altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 09 11.
- 10.09.14 leganti per rifiuti diversi da quelli di cui alla voce 10 09 13.
- 10.09.16 scarti di prodotti rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 09 15.
- 10.10.03 scorie di fusione.
- 10.10.06 forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05.
- 10.10.08 forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07.
- 10.10.10 polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 09.
- 10.10.12 altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 10 11.
- 10.10.14 leganti per rifiuti diversi da quelli di cui alla voce 10 10 13.
- 10.10.16 scarti di prodotti rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 10 15.
- 10.11.03 scarti di materiali in fibra a base di vetro.
- 10.11.05 polveri e particolato.
- 10.11.10 scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, diverse da quelle di cui alla voce 10 11 09.
- 10.11.12 rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11.
- 10.11.14 lucidature di vetro e fanghi di macinazione, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 13.
- 10.11.16 rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 15.
- 10.11.18 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 17.
- 10.11.20 rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 19.
- 10.12.01 scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico.
- 10.12.03 polveri e particolato.
- 10.12.05 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi.
- 10.12.06 stampi di scarto.
- 10.12.08 scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico).
- 10.12.10 rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 12 09.
- 10.12.12 rifiuti delle operazioni di smaltatura diversi da quelli di cui alla voce 10 12 11.
- 10.12.13 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti.
- 10.13.01 scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico.
- 10.13.04 rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce.
- 10.13.06 polveri e particolato (eccetto quelli delle voci 10 13 12 e 10 13 13).
- 10.13.07 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi.
- 10.13.10 rifiuti della fabbricazione di amianto cemento, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 09.
- 10.13.11 rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10.
- 10.13.13 rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 12.
- 10.13.14 rifiuti e fanghi di cemento.
- 11.01.10 fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09.
- 11.01.12 soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 11.

Albo Nazionale Gestori Ambientali
-SEZIONE REGIONALE LOMBARDIA-

istituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano
Via Meravigli, 9/B
Dlgs 152/06

- 11.01.14 rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13.
- 11.02.03 rifiuti della produzione di anodi per processi elettrolitici acquosi.
- 11.02.06 rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05.
- 11.05.01 zinco solido.
- 11.05.02 ceneri di zinco.
- 12.01.01 limatura e trucioli di materiali ferrosi.
- 12.01.02 polveri e particolato di materiali ferrosi.
- 12.01.03 limatura e trucioli di materiali non ferrosi.
- 12.01.04 polveri e particolato di materiali non ferrosi.
- 12.01.05 limatura e trucioli di materiali plastici.
- 12.01.13 rifiuti di saldatura.
- 12.01.15 fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14.
- 12.01.17 materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16.
- 12.01.21 corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20.
- 15.01.01 imballaggi in carta e cartone.
- 15.01.02 imballaggi in plastica.
- 15.01.03 imballaggi in legno.
- 15.01.04 imballaggi metallici.
- 15.01.05 imballaggi in materiali compositi.
- 15.01.06 imballaggi in materiali misti.
- 15.01.07 imballaggi in vetro.
- 15.01.09 imballaggi in materia tessile.
- 15.02.03 assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02.
- 16.01.03 pneumatici fuori uso.
- 16.01.06 veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose.
- 16.01.12 pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11.
- 16.01.15 liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14.
- 16.01.16 serbatoi per gas liquido.
- 16.01.17 metalli ferrosi.
- 16.01.18 metalli non ferrosi.
- 16.01.19 plastica.
- 16.01.20 vetro.
- 16.01.22 componenti non specificati altrimenti.
- 16.02.14 apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13.
- 16.02.16 componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15.
- 16.03.04 rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03.
- 16.03.06 rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05.
- 16.05.05 gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04.
- 16.05.09 sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08.
- 16.06.04 batterie alcaline (tranne 16 06 03).
- 16.06.05 altre batterie ed accumulatori.
- 16.08.01 catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07).

Albo Nazionale Gestori Ambientali
-SEZIONE REGIONALE LOMBARDIA-

istituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano
Via Meravigli, 9/B
Dlgs 152/06

- 16.08.03 catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti.
- 16.08.04 catalizzatori liquidi esauriti per il cracking catalitico (tranne 16 08 07).
- 16.10.02 soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01.
- 16.10.04 concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03.
- 16.11.02 rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01.
- 16.11.04 altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03.
- 16.11.06 rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05.
- 17.01.01 cemento.
- 17.01.02 mattoni.
- 17.01.03 mattonelle e ceramiche.
- 17.01.07 miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06.
- 17.02.01 legno.
- 17.02.02 vetro.
- 17.02.03 plastica.
- 17.03.02 miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01.
- 17.04.01 rame, bronzo, ottone.
- 17.04.02 alluminio.
- 17.04.03 piombo.
- 17.04.04 zinco.
- 17.04.05 ferro e acciaio.
- 17.04.06 stagno.
- 17.04.07 metalli misti.
- 17.04.11 cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10.
- 17.05.04 terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03.
- 17.05.06 fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17 05 05.
- 17.05.08 pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07.
- 17.06.04 materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03.
- 17.08.02 materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01.
- 17.09.04 rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03.
- 18.01.01 oggetti da taglio (eccetto 18 01 03).
- 18.01.02 parti anatomiche ed organi incluse le sacche per il plasma e le riserve di sangue (tranne 18 01 03).
- 18.01.04 rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici).
- 18.01.07 sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06.
- 18.01.09 medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08.
- 18.02.01 oggetti da taglio (eccetto 18 02 02).
- 18.02.03 rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni.
- 18.02.06 sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05.



Albo Nazionale Gestori Ambientali
-SEZIONE REGIONALE LOMBARDIA-

istituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano
Via Meravigli, 9/B
Dlgs 152/06

- 18.02.08 medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07.
- 19.01.02 materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti.
- 19.01.12 ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11.
- 19.01.14 ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13.
- 19.01.16 polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15.
- 19.01.18 rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17.
- 19.01.19 sabbie dei reattori a letto fluidizzato.
- 19.02.03 miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi.
- 19.02.06 fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05.
- 19.02.10 rifiuti combustibili, diversi da quelli di cui alle voci 19 02 08 e 19 02 09.
- 19.03.05 rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 04.
- 19.03.07 rifiuti solidificati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 06.
- 19.04.01 rifiuti vetrificati.
- 19.04.04 rifiuti liquidi acquosi prodotti dalla tempra di rifiuti vetrificati.
- 19.05.01 parte di rifiuti urbani e simili non compostata.
- 19.05.02 parte di rifiuti animali e vegetali non compostata.
- 19.05.03 compost fuori specifica.
- 19.06.03 liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani.
- 19.06.04 digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani.
- 19.06.05 liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale.
- 19.06.06 digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale.
- 19.07.03 percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19 07 02.
- 19.08.01 vaglio.
- 19.08.02 rifiuti dell'eliminazione della sabbia.
- 19.08.05 fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane.
- 19.08.09 miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili.
- 19.08.12 fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11.
- 19.08.14 fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13.
- 19.09.01 rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari.
- 19.09.02 fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua.
- 19.09.03 fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione.
- 19.09.04 carbone attivo esaurito.
- 19.09.05 resine a scambio ionico saturate o esaurite.
- 19.09.06 soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico.
- 19.10.01 rifiuti di ferro e acciaio.
- 19.10.02 rifiuti di metalli non ferrosi.
- 19.10.04 fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03.
- 19.10.06 altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05.
- 19.11.06 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05.
- 19.12.01 carta e cartone.



Albo Nazionale Gestori Ambientali
-SEZIONE REGIONALE LOMBARDIA-

istituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano
Via Meravigli, 9/B
Dlgs 152/06

- 19.12.02 metalli ferrosi.
- 19.12.03 metalli non ferrosi.
- 19.12.04 plastica e gomma.
- 19.12.05 vetro.
- 19.12.07 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06.
- 19.12.08 prodotti tessili.
- 19.12.09 minerali (ad esempio sabbia, rocce).
- 19.12.10 rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti).
- 19.12.12 altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11.
- 19.13.02 rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01.
- 19.13.04 fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03.
- 19.13.06 fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05.
- 19.13.08 rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 07.
- 20.01.08 rifiuti biodegradabili di cucine e mense.
- 20.01.25 oli e grassi commestibili.

SITI DI RICOVERO:

Caponago (MI) LOCALITA CASCINA DOPPIA, 10

Art. 4

L'impresa e tenuta ad osservare le seguenti prescrizioni:

- 1) Durante il trasporto i rifiuti devono essere accompagnati da copia autentica del presente provvedimento d'iscrizione o copia del provvedimento corredata dalla dichiarazione di conformità all'originale resa dal legale rappresentante ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- 2) L'attività di trasporto dei rifiuti deve essere svolta nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e delle relative norme regolamentari e tecniche di attuazione;
- 3) L'idoneità tecnica dei mezzi, attestata da perizia giurata, deve essere garantita con interventi periodici di manutenzione ordinaria e straordinaria. In particolare, durante il trasporto dei rifiuti deve essere impedita la dispersione, lo sgocciolamento dei rifiuti, la fuoriuscita di esalazioni moleste, e deve essere garantita la protezione dei rifiuti trasportati da agenti atmosferici; i mezzi devono essere sottoposti a bonifiche prima di essere adibiti ad altri tipi di trasporto e, comunque, a bonifiche periodiche. Deve essere garantito il corretto funzionamento dei recipienti mobili destinati a contenere i rifiuti;
- 4) E' fatto obbligo al trasportatore di sincerarsi dell'accettazione dei rifiuti da parte del destinatario prima di iniziare il trasporto e, comunque, di riportare il rifiuto all'insediamento di provenienza se il destinatario non lo riceve; di accertarsi che il destinatario sia munito delle autorizzazioni o iscrizioni previste ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- 5) Durante il trasporto dei rifiuti sanitari devono essere rispettate le prescrizioni stabilite dalle specifiche disposizioni che disciplinano la gestione di questa categoria di rifiuti con particolare riferimento alle norme di tutela sanitaria e

Albo Nazionale Gestori Ambientali
-SEZIONE REGIONALE LOMBARDIA-

istituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano
Via Meravigli, 9/B
Dlgs 152/06

- ambientale sulla gestione dei rifiuti sanitari a rischio infettivo;
- 6) I recipienti, fissi e mobili, utilizzati per il trasporto di rifiuti pericolosi devono essere sottoposti a trattamenti di bonifica ogni volta che siano destinati ad essere reimpiegati per trasportare altri tipi di rifiuti; tale trattamento deve essere appropriato alle nuove utilizzazioni;
- 7) E' in ogni caso vietato utilizzare mezzi e recipienti che hanno contenuto rifiuti pericolosi per il trasporto di prodotti alimentari. Inoltre i recipienti mobili destinati a contenere i rifiuti devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti contenuti e devono essere provvisti di:
- A – idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto;
 - B – accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento e svuotamento;
 - C – mezzi di presa per rendere sicure ed agevoli le operazioni di movimentazione;
- 8) Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 187 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e vietato il trasporto contemporaneo su uno stesso veicolo di rifiuti pericolosi o di rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi che tra loro risultino incompatibili ovvero suscettibili di reagire dando luogo alla formazione di prodotti esplosivi, infiammabili o comunque pericolosi;
- 9) L'imballaggio ed il trasporto dei rifiuti che sono sottoposti alla vigente disciplina ADR sul trasporto delle merci pericolose, devono rispettare le seguenti ulteriori disposizioni:
- a) sui veicoli che trasportano rifiuti pericolosi deve essere apposta una targa di metallo di lato cm. 40 a fondo giallo, recante la lettera "R" di colore nero alta cm. 20, larga cm. 15 con larghezza del segno di cm. 3. La targa va posta sulla parte posteriore del veicolo, a destra ed in modo di essere ben visibile;
 - b) sui colli utilizzati per il trasporto di rifiuti pericolosi deve essere apposta un' etichetta inamovibile o un marchio a sfondo giallo aventi le misure di cm. 15x15, recante la lettera "R" di colore nero alta cm. 10, larga cm. 8, con larghezza del segno di cm. 1,5.
- I colori delle targhe, delle etichette e dei marchi devono essere indelebili e rispondenti alle caratteristiche cromatiche stabilite dalle norme UNI;
- 10) I veicoli adibiti al trasporto dei rifiuti pericolosi devono essere dotati di mezzi per provvedere ad una prima sommaria innocuizzazione e/o al contenimento della dispersione dei rifiuti che dovessero accidentalmente fuoriuscire dai contenitori, nonché di mezzi di protezione individuale per il personale addetto al trasporto.
- 11) In caso di spandimento accidentale dei rifiuti i materiali utilizzati per la loro raccolta, recupero e riassorbimento dovranno essere smaltiti secondo le modalità adottate per i rifiuti e insieme agli stessi;
- 12) Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente ai fini e per gli effetti del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Resta fermo l'obbligo dell'impresa a osservare e rispettare tutte le prescrizioni derivanti dalle norme e disposizioni applicabili al caso, con particolare riguardo a quelle in materia di igiene, di ambiente e di trasporto, che si intendono qui espressamente richiamate e singolarmente condizionanti la validità e l'efficacia dell'iscrizione.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento, e ammesso, entro 30 giorni dal ricevimento, ricorso gerarchico improprio al Comitato Nazionale dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 – 00154 Roma, od in alternativa entro 60 gg. alla competente Sezione del Tribunale Amministrativo Regionale.

IL SEGRETARIO
(Wanda Ferla)



IL PRESIDENTE
(Massimo Sordi)

